

Le lunghe “vacanze” del Consiglio Regionale

Pubblicato: Sabato 10 Settembre 2011

Sinistra Ecologia e Libertà chiede la **convocazione del Consiglio Regionale lombardo**, "chiuso" per ferie da quasi due mesi. **«Non è davvero più accettabile da parte nostra che, dopo oltre 50 giorni**



di ferie, mentre si arriva alla quarta versione della manovra finanziaria, **il Consiglio regionale continui a non riunirsi**, delegando il dibattito politico alle esternazioni di Formigoni e Boni sulle agenzie di stampa» dicono **Giulio Cavalli e Chiara Cremonesi**, i due consiglieri regionali di SEL.

«Per rispetto nei confronti dell’istituzione che rappresentiamo e per dovere verso il nostro ruolo e verso i cittadini che ci hanno eletti, pensiamo non sia più tempo di aspettare una calendarizzazione ufficiale dei lavori che ancora non arriva. Non possono impedirci di fare il nostro lavoro. E allora **ci autoconvochiamo per martedì 13**, in una seduta forzosamente sopra le righe, ma necessaria e improrogabile. **Invitiamo tutti i consiglieri, di opposizione e pure di maggioranza, a prendervi parte, per valutare gli impatti di una manovra** che inciderà pesantemente sulla vita materiale anche dei cittadini lombardi, per approfondire gli scenari futuri, per delineare controproposte efficaci. E invitiamo anche i rappresentanti degli enti locali, le associazioni di categoria e tutti coloro che siano interessati alla discussione e vogliano portare il proprio contributo». I consiglieri di SEL vedono nelle "ferie forzate" del consiglio regionale anche un disegno politico ben preciso da contrastare: «Noi ci saremo. Con una certezza. Non abbiamo alcuna intenzione di **abbandonarci all’inerzia imposta da vertici** che imbavagliano l’Aula per avere campo libero di **costruirsi all’esterno un’immagine di lotta e di governo**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it